

SEI NAZIONI ROSA Presentato in Regione il match Italia-Irlanda

# Colleferro "sposa" il rugby femminile



In alto la squadra e i dirigenti della Red&Blu Roma con con gli assessori Rodano e Prestipino. A sx l'assessore regionale alla Cultura e Sport, Giulia Rodano e a dx l'assessore provinciale alle Politiche dello Sport, Patrizia Prestipino, posano con il neo pallone rosa.



La città di Colleferro si prepara ad ospitare la Nazionale Italiana femminile di Rugby nell'esordio casalingo valido per il torneo del Sei Nazioni sabato 14 febbraio alle 14,30 allo stadio M. Natali contro la formazione dell'Irlanda.

L'evento è stato illustrato ieri presso la sede della Regione Lazio dall'assessore regionale alla Cultura, Spettacolo e Sport, Giulia Rodano, dall'assessore provinciale alle Politiche del Turismo dello Sport e delle Politiche Giovanili, Patrizia Prestipino e dal presidente del Comitato

Organizzatore, Corrado Mattoccia. Presenti anche il team manager della Nazionale femminile di rugby, Maria Cristina Tonna ed il Capitano Paola Zangirolami.

«**Lo sport è fucina di formazione morale** - ha detto l'assessore Rodano che si è, inoltre, voluta soffermare sul valore dello sport al femminile - **. E' molto importante per noi sostenere le donne nello sport, anche a livello di vertice. Penso, infatti, che spesso le donne italiane danno molto al movimento sportivo del nostro Paese, che però non sem-**

**pre restituisce. Eppure è una delle grandi agenzie educative della nostra società: anche il rugby stesso, nella sua rudezza, è una disciplina che può insegnare molto, può essere un luogo di formazione civica e spirituale della persona».**

La scelta di disputare nella cittadina laziale una partita del prestigioso torneo internazionale del Sei Nazioni rafforza quel legame tra il mondo della palla ovale e il territorio della provincia di Roma. Un binomio

importante perché, come ha affermato l'assessore Prestipino: «**Lo sport diventa anche un attrattore turistico. Un bene soprattutto in un momento di crisi come questo».**



**«Il rugby spesso viene visto come sport maschile – ha aggiunto la Prestipino –, ma è bellissimo quando questa disciplina riesce ad unire la sua forza alla passione e alla gentilezza tipicamente femminili. Alle ragazze faccio il mio più sincero in bocca al lupo, fateci sognare il 14 febbraio».**

Nel corso della presentazione il presidente Mattocchia ha donato all'assessore Rodano e all'assessore Prestipino il foulard con i colori sociali della Red&Blu, ed il pallone ufficiale della squadra.

Marinella ha infatti realizzato le cravatte e soprattutto i foulard per la squadra di rugby femminile Red&Blu con un disegno esclusivo che riproduce i colori e lo stemma della società sportiva. Una nota di prestigio che rafforza il legame tra il rugby e il mondo dell'eleganza.

Anche il pallone ufficiale della Red&Blu, realizzato dalla Mitre, rappresenta un'esclusiva mondiale, essendo il primo e unico modello di palla ovale rosa al mondo. Il colore della femminilità legato al simbolo dello sport "maschio" per eccellenza,

per affermare che il rugby non è solo uno sport per uomini, ma un'importante realtà anche nel settore femminile.

L'importante evento sportivo coinvolgerà anche tutte le scuole del territorio, dalle elementari alle superiori.

Sabato 14 febbraio oltre 1500 allievi delle scuole saranno ospiti delle due nazionali allo stadio per assistere al match e partecipare ad una grande festa, un terzo tempo "anticipato".

Inoltre i ragazzi hanno avuto la possibilità di esprimere attraverso dei disegni la propria idea sul mondo del rugby ed in particolare modo verso la palla ovale al femminile.

E l'atmosfera sportiva scende anche per le strade di Colleferro, che per l'occasione "vestiranno" le maglie del rugby. Nelle vetrine dei negozi, infatti, verrà esposta un'esclusiva e preziosa collezione di maglie indossate dai grandi campioni del presente e del passato e il pallone ufficiale della Red&Blu.

Gli inni della partita saranno eseguiti dalla Banda della Polizia di Stato.